

Curriculum Vitae



Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **ROBERTA CRIALESI**

Telefono(i)

Cellulare:

E-mail

Istruzione e formazione

Date AA 1986/1987

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche (vecchio ordinamento)
Votazione 110/110 e lode
Tesi con indirizzo metodologico "Analisi di sopravvivenza con un'applicazione ad un problema prognostico"

Principali materie Statistica, statistica multivariata, teoria e metodologia delle indagini campionarie, metodi statistici per la ricerca sociale

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università "La Sapienza" di Roma

Titolo della qualifica rilasciata Diploma di Maturità Classica

Principali materie Lingue antiche (latino e greco), Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell'arte

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Liceo Classico "Amedeo di Savoia"
Tivoli (RM)

Altri corsi di formazione rilevanti

1987 Università di Milano, corso su "Statistics Methods for Survival Analysis, supported by Biometrics Society.

Periodo 1988-1991 Finsiel s.p.a.: numerosi corsi di informatica e software applicativi

1991 Università di Roma: corso su Epidemiologia e Statistica in medicina

Periodo 1994-95 TES Courses su:
Sampling techniques and practice,
Classifications: un language et une structuration,
Theory and application of household Panel Survey,

Attività di Formazione e Docenza

Professore a contratto per il corso di Statistica presso Terza Università degli studi di Roma, Facoltà di Economia "Federico Caffè - Anno Accademico 94-95

Study Visit - Ukraine's statistics service Cialesi R. Gender and health: evidence from ISTAT data, 2 October 2018,

Master QoLexity Measuring, Monitoring and Analysis of Quality of Life and its Complexity su "How to measure health and mortality" presso la SAES ISTAT, 30 maggio 2014

Study Visit Albania European Health Interview Survey (EHIS) 10-11 March and 13-14 April 2021
Cialesi R, . An overview of Health Data Analysis coming from surveys. IPA 2017 Multi-beneficiary Statistical Cooperation Programme

Corso di alta formazione per Health City Manager, Progetto ANCI, politiche giovanili "i giovani per le città della salute, modulo" Cultura del dato salute e suo monitoraggio"

Indicatori statistici per lo studio della salute e del benessere nelle città

- classe di Bologna, 29 maggio 2021
- classe di Bari, 12 giugno 2021
- classe di Torino 19 giugno 2021

Corso di alta formazione per Health City Manager, Progetto ANCI, politiche giovanili "i giovani per le città della salute, modulo" Cultura del dato salute e suo monitoraggio"

Indicatori statistici per lo studio della salute e del benessere nelle città

- classe di Milano, 13 maggio 2022
- classe di Genova, 21 maggio 2022
- classe di Roma 27 maggio 2022

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Nell'ambito della Statistica ufficiale, ha maturato un'esperienza vasta e articolata connotata da:

i) contributi innovativi in tema di salute e assistenza che hanno concorso al rafforzamento della funzione statistica e del sistema statistico nazionale; ii) capacità di raccogliere le sfide della modernizzazione per trasferire innovazioni nei processi di produzione statistica; iii) individuazione di nuove esigenze conoscitive da parte di cittadini, imprese, policy maker; iv) capacità di guidare team multidisciplinari, di ispirare e coordinare i collaboratori per raggiungere obiettivi comuni.; v) promuovere l'engagement attivando la responsabilità di ciascuno e creando un ambiente stimolante per la produttività e l'innovazione.

Ha promosso numerosi accordi di collaborazione e progetti di ricerca e sviluppato una fitta rete di rapporti inter istituzionali (Ministeri, Cisis, Regioni, Anci Upi, Università, Cnel, Istituti di ricerca).

Ha contribuito allo sviluppo del Sistema statistico europeo tramite la partecipazione attiva alle attività del Working Group on health sin dalla sua nascita, sia nell'assumere la responsabilità di progetti specifici promossi da Eurostat, (progetto European Disability Measurement Project, EDM Project, 2002-2003; Morbidity Statistics Development Group (MSDG); Ha rappresentato l'Italia al Working party on Statistics per discutere il Regolamento del Parlamento e del Consiglio europeo relativo alle statistiche comunitarie su sanità, salute pubblica e sicurezza sul lavoro.

In passato ha promosso e coordinato la ristrutturazione globale delle statistiche sulle cause di morte per adeguare il processo di produzione agli obblighi imposti dall'entrata in vigore dei Regolamenti europei, che hanno introdotto stringenti requisiti di qualità e tempestività. Nello stesso ambito ha coordinato il progetto per la diffusione della classificazione delle Cause di morte in formato web e per la predisposizione, presso l'Istat, di un ambiente gestionale delle codifiche come punto di riferimento per gli altri Paesi e per l'OMS.

Recentemente ha coordinato la Task Force istituita per gestire la complessità delle attività straordinarie relativamente alle cause di morte determinate dalla crisi pandemica.

Guida la progettazione e la realizzazione di Registri tematici e sistemi informativi: *Sistema informativo statistico sui professionisti della sanità, Registro della disabilità, Sistema di osservazione longitudinale di mortalità, Sistema di indicatori congiunturali di mortalità secondo l'istruzione e il reddito (integrati con RBI e Registro dei Redditi); in fase di progettazione un sistema longitudinale di dati integrati salute, mortalità e ambiente (progetto PNC "Aria outdoor e salute).*

Sviluppa ricerca e analisi su fenomeni sociali attraverso un approccio integrato demografico e socio-economico, trattando temi rilevanti come invecchiamento della popolazione, cronicità, salute urbana, stili di vita, inclusione sociale disabilità, sanità e trasformazioni del welfare.

Partecipa a tavole rotonde e convegni in rappresentanza dell'Istat sui temi della longevità: nuovi scenari e nuove esigenze, 'invecchiamento e cronicità, tendenze demografiche e nuove povertà, disuguaglianze di salute: politiche sanitarie e non sanitarie, prevenzione, salute urbana, Long term care, il valore dell'ecosistema salute (Fondazione Ambrosetti), E' intervenuta nei Talk del Festival della Statistica nel 2022 e 2023

Cura i report dell'IBDO Foundation su diabete e obesità e ha predisposto contributi e approfondimenti di parte Istat negli anni dal 2017 al 2024.

È coordinatrice dei circoli di qualità del Sistan su salute e assistenza praticamente dalla loro costituzione.

Idonea alla selezione per ricoprire il posto di Direttore delle statistiche sociali di Eurostat (Post of Director COM/2011/10315)

E' autrice di pubblicazioni scientifiche e di interventi come relatore, in Italia e all'estero, in convegni, conferenze, seminari, Università e per il Ministero dell'interno (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione).

- Componente del Consiglio direttivo dell'Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation (IBDO)
- Componente del Data Analysis Board e del Comitato di esperti dell'Health City Institute (HCI)
- Membro del Comitato direttivo dell'Italian Wellness Alliance-IWA , organizzazione creata nel 2012, nata in accordo con la strategia globale dell'OMS e, in particolare, della NCD Alliance (Non-Communicable Diseases), istituzione operativa a livello internazionale, ha come obiettivo quello di contrastare la diffusione di alcune malattie come il diabete, malattie cardiovascolari, cancro e malattie respiratorie croniche. IWA è l'organizzazione italiana rappresentativa a livello internazionale nella NCD Alliance <https://ncdalliance.org/what-we-do/capacity-development/directory-of-national-regional-ncd-alliances>
- Membro del Comitato di indirizzo strategico dell'Osservatorio permanente sullo sport, l'esercizio fisico e l'attività motoria della Fondazione SportCity

POSIZIONE ATTUALE**Dirigente di ricerca con incarico di dirigere il Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza (DIPS/SWC)**

Da novembre 2019 ad oggi

**Dirigente del Servizio
Sistema integrato salute,
assistenza, previdenza (SWC)**

Istituto Nazionale di
Statistica, (Istat) Viale Liegi
13
00198 Roma

Dirige il Servizio "Sistema integrato salute, assistenza, previdenza" a cui sono assegnati i compiti di progettazione dei contenuti informativi e conduzione di rilevazioni necessarie a garantire un quadro informativo organico comparabile a livello internazionale in merito alle caratteristiche e all'evoluzione di: *condizioni di salute della popolazione, cause di morte, abortività, disabilità, inclusione sociale, sistema sanitario, assistenza sociale e socio-sanitaria, nidi e servizi educativi per l'infanzia, previdenza, sicurezza stradale*. Il Servizio cura inoltre la gestione e l'applicazione, nell'ambito del Sistan, delle classificazioni nosologiche ICD10 e ICD11 dell'OMS utilizzate per la codifica delle cause di morte.

Nell'ambito di tale incarico si è impegnata a rafforzare la qualità dei processi e dei prodotti della statistica ufficiale in ambito nazionale e internazionale, ha promosso e realizzato diversi progetti innovativi che consentono di accrescere il potenziale informativo dei vari tematismi in un quadro di forti integrazioni e trasversalità.

Si evidenziano di seguito le principali linee di sviluppo e i principali risultati:

Lo sviluppo di accordi strategici di partnership:

- Progetto Europeo HEROES "HEalth woRkforce to meet health challEnges" (topic EU4H-2021-JA-10, Grant Agreement number 101082296) coordinato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali. La Joint Action HEROES mira a migliorare le capacità di pianificazione del personale sanitario dei paesi europei in modo da garantire l'accessibilità, la sostenibilità e la resilienza dei servizi sanitari.
- Progetto del piano complementare al PNRR dal titolo Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca Codice progetto PREV-A-2022-12376981:.. Accordo di collaborazione per l'Obiettivo 5 - monitorare l'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute - con l'Azienda U.S.L. - IRCCS di Reggio Emilia (destinataria istituzionale per conto della Regione Emilia Romagna di un finanziamento complessivo pari ad € 2.100.000,00).
- Protocollo d'intesa con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS, volto a sviluppare attività di studio, sperimentazione e ricerca di un modello integrato di lettura dei dati statistici, demografici, socio-economici, epidemiologici e sanitari.
- Progetto AlertcoV coordinato dall'Università Bicocca, per l'analisi del fenomeno della diffusione del contagio da Covid-19.
- Protocollo d'intesa "Alleanza per la ricerca con dati sanitari in Italia" tra ISTAT, AGENAS, l'Istituto Superiore di Sanità, e l'Agenzia Italiana del Farmaco per la promozione delle migliori pratiche per l'uso etico e rigoroso dei dati sanitari in Italia per fini di ricerca (DOP/1139/2022/23/12/2023).
- Protocollo di ricerca per la collaborazione sul tema "Valorizzazione dei dati Istat per l'analisi delle disuguaglianze nella salute della popolazione in Italia per caratteristiche socio-demografiche" con l'Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà (INMP) (ACP /10/2024 del 20/3/ 2024).
- Accordo di Collaborazione con il Dipartimento delle Pubblica Sicurezza – Ufficio per il coordinamento delle Forze di Polizia per la realizzazione di uno studio statistico sul fenomeno suicidario tra le Forze di Polizia (Istat Registri ACP 30/22 21/ 07/ 2022).
- Protocollo d'intesa tra l'istituto nazionale di statistica e l'automobile club d'Italia (ACI) per la rilevazione e lo studio del fenomeno dell'incidentalità stradale (in via di formalizzazione il rinnovo per ulteriori 4 anni dal 31/12/2024).
- Protocollo di intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra Istat il Ministero dell'Interno, - Servizio Polizia Stradale-, il Ministero della Difesa - Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri- , il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l'UPI e ANCI.
- Accordi con il Ministero della salute per l'alimentazione della banca dati sulla violenza di genere con i flussi informativi sanitari. (nel 2019 , ampliato e rinnovato nel 2023 ISTAT REGISTRI ACP 20/2023 4/5/2023)

- Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche per la famiglia e il Centro Studi per le Politiche sociali del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari per avanzamenti conoscitivi sui servizi per la prima infanzia (con un finanziamento complessivo pari a € 700.000 in tre anni).
- Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (Presidenza del Consiglio dei ministri), di cui l'Istat è membro permanente.

Direzione e coordinamento di iniziative ascrivibili ai progetti strategici dell'Istituto (con riferimento alle principali):

- European Health Interview Survey (Ehis)
- Cause di morte
- Registro disabilità.
- Prototipo di Sistema informativo statistico sui professionisti sanitari a cura del Gruppo di lavoro interistituzionale coordinato dall'Istat e composto da Msal, Mur e Consorzio gestioni anagrafiche delle professioni sanitarie (Cogeaps).
- Indagine Inserimento degli alunni con disabilità nelle scuole statali e non statali estesa a tutti gli ordini scolastici, anche relativamente alla sua componente campionaria
- Indagine sui presidi residenziali socioassistenziali e sociosanitari, con ampliamenti per acquisire informazioni sulla cittadinanza degli operatori e aggiornamento della lista delle strutture private non accreditate, integrando le rilevazioni del Ministero salute,
- Nuova Indagine sulle famiglie degli alunni con disabilità
- Innovazioni nell'indagine sulle Interruzioni volontarie della gravidanza per recepire le nuove modalità di interruzioni volontarie della gravidanza farmacologica previste dalla circolare del Ministero della salute del 12/8/2020.
- Adeguamento della rilevazione statistica sull'incidentalità stradale alle raccomandazioni della Commissione europea
- Sistema di indicatori Health for All
- Acquisizione, a fini di valutazioni statistiche, dei dati di Tessera Sanitaria sulle prestazioni sanitarie ambulatoriali e farmaci erogati dal Servizio Sanitario Nazionale.
- Servizi per l'infanzia nel contesto delineato dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni, di cui al D.lgs. n. 65/2017.
- Spesa sociale dei comuni singoli e associati
- Indagine sugli incidenti stradali con lesioni alle persone, con la compartecipazione dell'ACI, alcune Regioni e le Province Autonome, secondo un complesso sistema di Protocolli di Intesa e Convenzioni; ha dedicato particolare attenzione nell' intercettare esigenze informative nuove in uno scenario di mobilità in continua evoluzione, come ad esempio l'irrompere della micromobilità elettrica.

La progettazione e la realizzazione di Registri tematici e sistemi informativi statistici:

Sistemi longitudinali di dati integrati salute, mortalità e ambiente

Il progetto PNC "Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca vedrà nei prossimi anni la creazione di una infrastruttura, in collaborazione con le Regioni e il Ministero della salute e il Dipartimento di epidemiologia della Regione Lazio, per monitorare l'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute. Il progetto prevede l'integrazione dei dati individuali delle 2 coorti dei sistemi longitudinali dell'Istat sulle disuguaglianze sociali nella salute (**follow-up salute**) e nella mortalità (**sistema di studio longitudinale Censimento – mortalità**) con variabili di esposizione ad inquinanti ambientali da fonte satellitare, e stimati a livello di sezione di censimento.

Il progetto offre un'occasione unica per colmare una lacuna conoscitiva sulla relazione ambiente e salute a livello nazionale: le base di dati integrati con variabili ambientali consentiranno di analizzare le variazioni nella forma e nel grado di associazione tra esposizione e indicatori di salute, avvalendosi tra l'altro di consolidati modelli di analisi epidemiologica e del contributo di risorse aggiuntive.

Sistema informativo statistico sui professionisti della sanità

In tema di **professioni sanitarie** e determinazione del fabbisogno futuro, per il quale Il Ministero della salute ha chiesto la collaborazione dell'Istat, è stato realizzato uno studio progettuale per la creazione di un Sistema informativo statistico basato sull'integrazione, tramite *exact record linkage* dei dati relativi alle anagrafiche dei professionisti sanitari iscritti agli albi professionali (fonte Consorzio gestioni anagrafiche delle professioni sanitarie (Co.Ge.A.P.S), con i dati del Registro base degli individui (Rbi), Registro tematico del lavoro (Rtl), Registro di base delle unità economiche (Rbue), Censimento della popolazione e Anagrafi degli studenti universitari del Mur e il Censimento permanente.

Il gruppo di lavoro inter istituzionale ha concluso i lavori rilasciando il primo prototipo di Registro su due della

delle trenta professioni sanitarie riconosciute dalla normativa italiana.

La futura estensione del sistema informativo statistico ad altre professioni sanitarie, in primis medici e infermieri, è affidata ad un **nuovo gruppo di lavoro inter direzionale Istat**. Il sistema costituirà un rilevante valore aggiunto per la statistica ufficiale e uno strumento di fondamentale importanza per i policy maker a livello nazionale, regionale e locale, chiamati a gestire e valorizzare il capitale umano del comparto della sanità. Il progetto è stato presentato come best practice nell'ambito della Joint Action (JA) della Commissione europea, denominata Heroes.

Informazione statistica sulla disabilità

-la realizzazione del *Registro sulla disabilità*, il cui primo prototipo include le persone in possesso di almeno una certificazione di disabilità rilasciata dalle Commissioni medico legali dell'Inps e delle Asl e i beneficiari di pensioni erogate a causa di una disabilità e verrà progressivamente esteso ad altre fonti amministrative rilevanti;

- alimentazione del sito *Disabilita' in cifre* - Home (istat.it) che rende disponibili le statistiche ufficiali sulla disabilità prodotte dall'Istat e dalle Istituzioni appartenenti al Sistema statistico nazionale .

L'individuazione e lo studio di nuovi indicatori e nuove fonti:

Sistema di indicatori trasversali per il monitoraggio delle disuguaglianze sociali nella mortalità

È un sistema innovativo per lo studio delle disuguaglianze sociali basato sull'integrazione (mediante exact record linkage) dell'archivio delle cause di morte e il Registro base degli individui (Rbi) per disporre di variabili coerenti tra le due fonti e costruire tassi di mortalità per titolo di studio e altre variabili sociali annualmente aggiornabili. Lo stesso modello di integrazione è applicato in via sperimentale al Registro dei redditi per studiare le disuguaglianze di mortalità secondo il reddito, allineando l'Italia alle esperienze più avanzate del Nord Europa.

Discendono da questo sistema anche i *Nuovi indicatori di mortalità evitabile (prevenibile e trattabile) per titolo di studio e gruppi di cause* entrati a far parte degli indicatori BES

Indicatori per il monitoraggio della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, in particolare per i domini dell'inclusione legati a inserimento lavorativo, mobilità, accessibilità, istruzione e formazione nell'ambito dei lavori dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità (Presidenza del Consiglio dei ministri).

Nuovi indicatori per la Banca dati sulla violenza di genere

Nell'ambito degli accordi con il Ministero della salute i nuovi indicatori consentono per la prima volta il monitoraggio degli accessi delle donne in Pronto Soccorso (PS) con indicazione di violenza, rilevati dal Sistema EMUR (Prestazioni di assistenza sanitaria in emergenza – urgenza), e dei ricoveri ospedalieri rilevati con il flusso della Scheda di dimissione ospedaliera (SDO). Gli indicatori sono declinati secondo l'età, la cittadinanza e il tipo di trauma. [Violenza e accesso delle donne al Pronto Soccorso – Istat](#)

Indicatori di incidentalità stradale sempre più performanti.

In tema di sicurezza stradale ha promosso l'investimento sull'uso dei Big Data, sulla georeferenziazione degli incidenti, filoni di attività tra i più innovativi in materia, e sull'utilizzo di Open Street Map (OSM) per il calcolo dell'estesa stradale nazionale che fornisce denominatori alternativi e complementari per il calcolo dell'incidentalità stradale.

La nuova rilevazione Istat sulle famiglie degli studenti con disabilità

L'indagine nasce per ottemperare alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e alle leggi italiane di ratifica ed esecuzione della Convenzione, con particolare riferimento all'articolo 7, dedicato ai minori con disabilità. L'obiettivo è quello di misurare i livelli d'inclusione scolastica e partecipazione sociale dei ragazzi con disabilità sia le difficoltà delle famiglie in termini di accesso ai servizi sociali e di conciliazione del lavoro con la cura del minore con disabilità. L'indagine si estende anche alle famiglie dei ragazzi senza disabilità per cogliere eventuali differenze nei livelli di partecipazione e inclusione sociale.

L'attività di coordinamento dell'indagine, che affronta tematiche delicate e di rilevante complessità, sia sul piano concettuale definitorio, sia sul piano tecnico organizzativo, si è avvalsa dell'esperienza maturata nel *Child Disability Group* (di cui è stata Chair) nell'ambito del Washington Group on Disability Statistics, e come membro della Task force UN/ECE Statistics on Children, Adolescents and Youth e in particolare del gruppo Children, Adolescents and Youth with Disabilities. Giova infine sottolineare l'intensa e proficua collaborazione con le federazioni (in primo luogo la FISH) e le associazioni di categoria che hanno fornito il loro supporto nel disegno dei questionari e nel coinvolgimento delle famiglie, sia in fase di test, sia nella promozione dell'iniziativa per favorire un'ampia partecipazione. Le informazioni raccolte consentiranno di creare una valida

base informativa su cui costruire proposte concrete, adeguate alle reali necessità dei giovani con disabilità e dei loro genitori e parenti.

Le indagini europee sulle condizioni di salute (EHIS)

Nel corso del 2023 è stata sviluppata un'intensa collaborazione con Eurostat per la preparazione della nuova edizione dell'**European Health Interview Survey (Ehis)**,¹ prevista per il 2025: una fonte statistica comunitaria di primaria importanza per la definizione delle politiche pubbliche in materia di sanità

Ha coordinato tutte le attività relative all'indagine europea sulla **salute (EHIS,2019)**, prevista dal Regolamento (UE) n. 255/2018 della Commissione del 19 febbraio 2018, curando in particolare la valorizzazione dei risultati attraverso una molteplicità di prodotti e canali di diffusione: microdati anonimizzati per la ricerca (MFR), file ad uso pubblico per gli utenti in generale (PUF), file Armida per gli utenti del Sistan. Ha promosso e curato direttamente approfondimenti tematici sulle condizioni di salute degli anziani, sui temi della prevenzione, degli stili di vita, del ricorso a prestazioni sanitarie, in una prospettiva nazionale e di confronti tra i paesi dell'Unione europea in collaborazione e condivisione con Eurostat.

Task Force sull'emergenza Covid (TF con delibera D08 676 del Dips), organizzata in 10 working package, per lo studio di nuove soluzioni metodologiche, organizzative, formative e di diffusione in grado di fornire risposte alle pressanti richieste di informazioni sul Covid.. I principali prodotti sono stati rilasciati secondo un calendario serrato nel sito web istituzionale alla sezione dedicata alle misure attuate dall'Istat per l'emergenza sanitaria. Se ne menzionano di seguito i principali:

- le linee guida per la definizione, la certificazione e la classificazione dei casi Covid, in collaborazione con ISS e l'Inail, pubblicate sui rispettivi siti istituzionali e su quello del Ministero della salute;
- materiali didattici e video lezioni sulla certificazione, e la codifica dei casi Covid destinati al personale sanitario.
- Il rapporto congiunto Istat-ISS, pubblicato a luglio 2020, realizzato anticipando la codifica e l'analisi dei certificati di morte dei pazienti positivi al SARS-CoV-2 acquisiti dalla Sorveglianza Nazionale Integrata Covid-19. E' stato il primo studio originale in Italia con evidenze quantitative robuste sui decessi per Covid e sul ruolo di altre malattie presenti al decesso
- la prima pubblicazione di fonte Istat di statistiche di mortalità per causa, incluso il COVID, realizzata con un imponente sforzo organizzativo per acquisire ed elaborare, con ampio anticipo rispetto alla calendarizzazione ordinaria, i certificati di morte nella prima ondata pandemica.
- Successivi rilasci sui decessi e le cause di morte sono confluiti al seguente indirizzo: (<https://www.istat.it/it/archivio/256854> e <https://www.istat.it/it/archivio/240401>).

Partecipa attivamente ai lavori del tavolo inter-istituzionale, presieduto dal MEF, con Ministero Interno, Ministero Salute e Agid, e INPS per la stesura del DM attuativo dell'art 12 del decreto legge. 19/5/2020 n. 34 che prevede l'istituzione della **certificazione elettronica delle cause di morte** per il tramite il sistema Tessera sanitaria del MEF.

Ha fornito vari approfondimenti di carattere tecnico-scientifico nell'ambito della **Commissione tecnica incaricata di studiare la gravosità delle occupazioni** in relazione sia all'età dei lavoratori e delle lavoratrici sia alle loro condizioni soggettive, comprese quelle derivanti dall'esposizione diretta o ambientale ad agenti patogeni (Dpcm 17 novembre 2020). Da segnalare, in questo specifico ambito, la quantificazione delle differenze della mortalità per cause specifiche di decesso, in relazione a titolo di studio, classe sociale e macroarea geografica di residenza. La base di dati utilizzata è quella dello studio longitudinale, che integra i decessi registrati negli archivi nazionali dell'Indagine sulle cause di morte dal 2012 al 2018 e l'archivio del Censimento 2011

In tema di domanda sanitaria e bisogni socio-sanitari, è stata incaricata dal Presidente Istat di collaborare con la Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana, istituita presso il Ministero della Salute e presieduta da Mons. Vincenzo Paglia Il risultato di tale collaborazione è stato pubblicato sul sito Istat [Gli anziani e la loro domanda sociale e sanitaria \(istat.it\)](https://www.istat.it/it/temi/la-sanita-e-i-bisogni-socio-sanitari), ed è disponibile anche sul sito della Camera dei deputati .

Ha fornito supporto al Presidente per il contributo al Gruppo di lavoro multidisciplinare istituito dalla Sezione I

¹ l'indagine sottoposta a Regolamento UE da svolgersi ogni 6 anni, secondo quanto stabilito nello IESS 2019/1700 (Integrated European Social Statistics). La prossima edizione (Ehis wave 4) si svolgerà nel 2025 (Regolamento Delegato UE n. 297/2024 e Regolamento di Esecuzione UE n. 2529/2023).

del Consiglio Superiore di Sanità contenente una proposta di schema di Riforma dei Sistemi Informativi Sanitari anche in relazione al necessario rafforzamento delle strutture di sorveglianza epidemica nel nostro Paese e ad una maggiore valorizzazione dell'uso dei dati sanitari per finalità di governo e di ricerca. [CSS Sezione I – Proposta per lo schema di Riforma dei Sistemi Informativi Sanitari \(salute.gov.it\)](#)

"Dirige l'indagine sulla spesa sociale dei Comuni Tra gli avanzamenti conseguiti si evidenzia il rilascio dei dati con dettaglio comunale, garantendo così il monitoraggio delle risorse impiegate e delle attività realizzate nell'ambito della rete integrata di servizi sociali territoriali rivolti a fasce di popolazione in condizioni di vulnerabilità sociale, economica e sanitaria.

In particolare si sottolinea la collaborazione con il CNEL per l'analisi della spesa sociale dell'ultimo decennio.

Particolarmente rilevanti inoltre gli avanzamenti realizzati in tema di **servizi per l'infanzia nel contesto delineato dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni**, di cui al D.lgs. n. 65/2017.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione che vede coinvolti Istat, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche per la famiglia e il Centro Studi per le Politiche sociali del Dipartimento di Economia dell'Università Ca' Foscari, ha curato il primo rapporto sui Nidi e servizi educativi per l'infanzia, presentato a giugno 2020 nel webinar dal titolo *"Verso il nuovo piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Il sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia: stato dell'arte, criticità e sviluppi"*, con la partecipazione del Ministro e del Presidente dell'Istat. Fortemente voluto dal Dipartimento delle politiche per la famiglia, a dicembre 2020 ha curato la stesura di un ulteriore accordo tra gli stessi soggetti per realizzare una indagine campionaria sull'impatto della pandemia da COVID-19 sul sistema di offerta dei servizi per l'infanzia. I risultati di questa indagine suppletiva, insieme ai dati relativi all'anno educativo 2019- 2020, sono stati presentati nel corso di un webinar il 7 luglio 2021 (Servizi educativi per l'infanzia: ripresa e sviluppi dopo la pandemia (istat.it))

Su richiesta del Dipartimento della famiglia, a dicembre 2021, l'accordo è stato rinnovato per altri tre anni e ha consentito di ottenere ulteriori guadagni in termini di tempestività e di ampliamenti conoscitivi in relazione alle finalità del PNRR, alla qualità e ai criteri di accesso ai servizi.

Ha presentato i risultati di questa importante collaborazione tra istituzioni pubbliche al Forum PA ([Nidi e servizi educativi per l'infanzia in Italia: il quadro dell'offerta e l'effetto della pandemia - FPA \(forumpa.it\)](#)) e al Festival della Statistica di Treviso 2023 e l'ultimo report nel 2024 che presenta un'integrazione di dati provenienti da varie fonti per l'anno educativo 2022/2023, tra cui l'indagine campionaria sui servizi educativi svolta nell'ambito dell'Accordo ([Report-Completo I-servizi-educativi-per-linfanzia-in-Italia_16_10_24-1.pdf](#))

Nel periodo in oggetto è stata incaricata delle seguenti responsabilità:

- Componente effettivo della Commissione tecnica sui lavori gravosi istituita con il DPCM del 17 novembre 2020, avente il compito di studiare la gravosità delle occupazioni e gli eventuali effetti sulla salute anche in relazione all'età anagrafica e alle condizioni soggettive dei lavoratori
- Membro della CES Task Force on Statistics on Children, Adolescents, and Youth, istituita a marzo 2020 e coordinata da UNECE
- Membro dell'Advisory Board del progetto "Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN, finanziato con FSE nel quadro del Pon Gov 2014-2020
- Rappresentante Istat nel Gruppo di lavoro interistituzionale presso il Ministero della salute per la redazione del regolamento ai fini dell'attuazione dell'articolo 7 del D.L. n. 34/2020 in materia di interconnessione dei flussi, (decreto di costituzione 4 febb.2021)
- Membro del Comitato tecnico-scientifico coordinato dal Prof. Corrao dell'Università Bicocca di Milano, per lo studio e l'analisi del fenomeno della diffusione del contagio da Covid-19, (Delibera del Presidente dell'Istat DOP1088 del 30/12/2020)
- Comitato tecnico di monitoraggio dell'accordo Istat, Dipartimento famiglia, Università Ca' Foscari sui servizi educativi prima infanzia;
- Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico del Protocollo di Intesa tra Istituto nazionale di statistica e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Istat.prot.gen. 0110366/19 del 10/01/2019 P01)
- Gruppo di lavoro interistituzionale per la Valorizzazione statistica dei dati del Sistema Tessera Sanitaria;
- Board scientifico di C.r.e.a. Sanità;
- Working Group on Public Health di l'Eurostat;
- Gruppo interistituzionale di esperti con il compito di individuare soluzioni metodologiche per l'applicazione del System of Health Accounts secondo Il regolamento Ue 359/2015 per la produzione di dati di spesa sanitaria armonizzata a livello europeo;
- Steering Committee del Washington Group (WG) on Disability Measurement di UNSD;
- Comitato di Gestione del Protocollo Incidenti stradali (Presidente a semestri alterni);
- Data Analysis Board di Healthy City Institute, think tank sullo studio dei determinanti della salute nella città;
- Advisory Board di Cities Changing Diabetes;

Aprile 2016-Ottobre 2019

Dirigente del Servizio
Sistema integrato salute,
assistenza, previdenza e
giustizia

Dal 16 aprile 2016 ha diretto le iniziative di produzione statistica su condizioni di salute, disabilità e inclusione sociale, assistenza sociale e sanitaria, previdenza, mortalità, sicurezza stradale, criminalità, vittimizzazione, violenza contro le donne, nonché su giustizia penale, civile, amministrativa e notarile.

Nel corso del 2018-19 ha diretto e coordinato la progettazione e la realizzazione della seconda wave dell'Indagine Europea sulla Salute (Ehis) condotta in tutti gli Stati dell'Unione europea in base al Regolamento (UE) n. 255/2018 della Commissione.

Il quadro delle informazioni relative alla Salute è stato arricchito con informazioni e analisi inedite, spesso frutto dell'integrazione fra più fonti, che hanno dato luogo ad approfondimenti pubblicati nei comunicati stampa dell'Istat, presentati in diverse occasioni di divulgazione scientifica su temi quali la salute mentale, le condizioni di salute degli anziani in Italia e in Europa, il diabete e l'obesità, i quadri clinici associati ai suicidi, la salute riproduttiva della donna (volume pubblicato a marzo 2018).

Con riferimento al tema della disabilità, coerentemente con la transizione in atto verso un sistema di statistiche "register-based", è stato sviluppato il progetto per la costruzione di un Registro sulle persone con disabilità, basato sull'integrazione di diverse fonti amministrative disponibili in ambito Sistan (in particolare Inps, Istat e Inail).

Ha investito nell'ampliamento delle statistiche correnti sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità mediante l'estensione dell'indagine corrente a tutte le scuole di secondo grado, completando il quadro informativo già prodotta dall'Istituto; coordina la progettazione una nuova indagine rivolta alle famiglie dei giovani con disabilità da svolgersi nel 2023-24.

Su richiesta del Dipartimento della famiglia ha curato la stipula di un accordo di collaborazione in merito alla produzione, diffusione e analisi dei dati sui servizi educativi per l'infanzia nel contesto delineato dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni, di cui al D.lgs. n. 65/2017. L'accordo vede coinvolta anche l'Università Ca' Foscari con il Centro Studi per le Politiche sociali del Dipartimento di Economia. Nell'ambito di tale accordo ha coordinato le procedure per conseguire guadagni crescenti di tempestività, predisposto l'acquisizione di nuove base dati di fonte Miur e Inps, sviluppato nuovi indicatori utili al monitoraggio dello sviluppo dei servizi educativi 0-6 anni.

Nel 2017 ha curato la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la costruzione e gestione di un sistema integrato di raccolta ed elaborazione dati sulla violenza di genere. In virtù di tale accordo sono stati progettati e realizzati i seguenti prodotti:

- sito web dedicato, funzionale al Piano straordinario d'azione contro la violenza di genere del 2015 e al Piano d'azione contro la Violenza del 2017. Il sito ha ricevuto il Premio OpenGov Champion 2019 in occasione del ForumPa a Roma il 16 maggio 2019.
- Rilevazione su Prestazioni e Servizi offerti dai Centri Antiviolenza (CAV): è stata in assoluto la prima indagine di questo genere, condotta a livello nazionale, finalizzata a fornire una rappresentazione dei servizi offerti da parte dei centri antiviolenza a supporto delle vittime di violenza;
- Rilevazione sulle Case Rifugio;
- Modulo ad hoc sugli stereotipi culturali che alimentano gli atteggiamenti e i comportamenti violenti; la rilevazione è avvenuta tra Giugno e Dicembre 2018 mediante tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) nell'ambito della Rilevazione sulle Forze di Lavoro;
- Progettazione di due nuove indagini sulle caratteristiche delle donne che si sono rivolte ai CAV e su quelle accolte nelle case rifugio con la collaborazione dei centri antiviolenza e delle regioni (rilevazione sul campo da gennaio 2020).

Ha diretto e coordinato l'implementazione di un nuovo sistema automatico di codifica delle cause di morte, più efficiente, già in uso in diversi paesi con guadagni importanti in termini di tempestività, accuratezza e comparabilità internazionale. Inoltre, il nuovo sistema rende più agevole l'applicazione degli aggiornamenti dell'ICD10 (Classificazione internazionale delle malattie) per recepire tempestivamente gli sviluppi più recenti in ambito nosologico.

In tale periodo è stata membro:

- del Comitato tecnico con funzione di supporto alla Cabina di regia per il piano operativo del "Piano Strategico Nazionale Sulla Violenza Maschile Contro Le Donne" (2017-2020);
- del Comitato di pilotaggio dell'Accordo Istat-Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- del Comitato tecnico di monitoraggio dell'accordo Istat, Dipartimento famiglia, Università Ca' Foscari sui servizi educativi prima infanzia;
- del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico del Protocollo di Intesa tra Istituto nazionale di statistica e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
- della Commissione tecnica di studio sulla gravosità delle occupazioni avente il compito di studiare la gravosità delle occupazioni e gli eventuali effetti sulla salute anche in relazione all'età anagrafica e alle condizioni soggettive dei lavoratori (Questa commissione presieduta da Istat è stata chiusa a Dicembre 2018);
- della delegazione italiana a Houston per il Summit di Cities Changing Diabetes.

Dicembre 2003-Aprile 2016

Istituto Nazionale di
Statistica, (Istat) Viale Liegi
13
00198 Roma

Dirigente del servizio
Sanità,
Salute e Assistenza

Dirige e coordina le strutture di produzione statistica preposte alle rilevazioni nei settori della sanità e delle condizioni di salute, dell'assistenza sociale e sanitaria, della disabilità e dell'inclusione sociale, della sicurezza stradale e della mortalità per causa.

Ha avviato un processo radicale di modernizzazione e reingegnerizzazione di tutte le indagini di settore, da quelle più tradizionali, come le cause di morte e le indagini epidemiologiche di fonte amministrativa, a quelle di più innovative, progettate e realizzate su web, con ampio anticipo rispetto agli altri settori dell'Istituto.

Ha sviluppato un'intensa rete di rapporti inter istituzionali con Ministeri, Cls, Regioni, ed altri enti territoriali e soggetti coinvolti nel disegno dei sistemi informativi regionali e locali nel settore socio-assistenziale, sanitario e della sicurezza stradale, al fine di garantire una maggiore coerenza delle statistiche con l'offerta complessiva di informazione statistica pubblica. Questo ha condotto alla sottoscrizione di numerosi accordi di collaborazione per la realizzazione di nuove indagini e progetti innovativi.

Ha promosso e coordinato progetti di ricerca in collaborazione con altre istituzioni ed Università (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Dipartimento di Demografia Roma, Università Tor Vergata, Università Cattolica Roma, Osservasalute, Progetto ERA - Epidemiologia e Ricerca Applicata, Alteg) approfondendo tematiche sociali e sanitarie (testimoniate da numerose pubblicazioni)

2015-2016

E' stata progettata e realizzata la prima **Indagine Europea sulla salute (EHIS)**, stabilita nel Regolamento attuativo UE N. 141/2013 della Commissione del 19 febbraio 2013 i cui risultati sono stati di grande rilevanza per monitorare i principali indicatori di salute utili alla programmazione sanitaria nel paese e per le politiche sanitarie a livello europeo. Sono state studiate soluzioni tecniche ed organizzative per garantire il rispetto della scadenza del 30 settembre 2016 (a soli 9 mesi dalla rilevazione sul campo) per l'invio dei file ad Eurostat

2012-2015

Coordina le attività inerenti l'indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari, (edizione 2013) oggetto di una specifica Convenzione con il Ministero della Salute e Regione finalizzata all'ampliamento della dimensione campionaria in virtù di un finanziamento legato al Piano Sanitario Nazionale (1.843.055 euro in tre anni) l'indagine è stata progettata per fornire stime a livello di ASL per le aziende più grandi, mentre in via sperimentale, si forniscono anche stime indirette a livello di ASL di minori dimensioni. I risultati della valorizzazione territoriale sono presentati in un Convegno a Novembre 2016 organizzato nell'ambito delle iniziative per i 90 anni dell'Istat.

2015

Ha promosso e avviato iniziative finalizzate allo studio degli esiti, delle determinanti sociali e dell'equità della salute a livello nazionale e regionale. Si tratta di lavori di tipo *follow-up* e di processi di integrazione con dati di fonte amministrativa, attraverso l'utilizzo di tecniche di *record linkage*. A tale proposito si cita lo studio su "Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari", che integra a livello micro le informazioni delle indagini campionarie sulla salute con i dati di mortalità e ospedalizzazione Tale studio è oggetto di apposita Convenzione con il Ministero della Salute e con la Regione Piemonte (sottoscritta in data 20 febbraio 2015).

Nell'ottica dell'integrazione tra registri statistici è stato avviato un progetto innovativo finalizzato all'analisi delle differenze di mortalità tra gruppi di popolazione residenti in Italia con diverse caratteristiche economiche, demografiche, sociali. Il progetto si è avvalso dell'integrazione mediante record linkage individuale delle informazioni socio-economiche rilevate al Censimento 2011 e quelle sulle cause di morte. Una prima fase del progetto ha consentito di costruire per la prima volta in Italia l'**indicatore della speranza di vita per livello di istruzione, allineando così il nostro Paese alle esperienze più avanzate realizzate dall'OCSE.**

2012-2015

Viene nominata Membro del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci (decreto direttoriale n.14/I del 11 settembre 2012); in tale ambito in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, ha realizzato due rilevazioni, negli anni scolastici 2012/13 e 2013/2014, sulla somministrazione dei farmaci nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali per fornire una prima stima e monitorare l'entità del fenomeno.

2015	Il Dipartimento delle Politiche antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri le conferisce l'incarico di Esperto nazionale per l'indicatore "Decessi droga correlati" per il Punto Focale Nazionale italiano. Fornisce supporto metodologico e specifici contributi di ricerca per la Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze 2015 e per la progettazione della Relazione 2016.
2010-2014	Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini
2012-13	Ha proposto e diretto la sperimentazione e la successiva messa a regime di una nuova rilevazione sull'assistenza residenziale che superasse i limiti della tradizionale separazione tra sociale e sanitario, coordinando le proposte e le attività dei vari soggetti istituzionali coinvolti (Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Cisis - Gruppo di Lavoro Politiche Sociali). Nel 2013 viene realizzata a nuova rilevazione annuale a carattere censuario delle unità di offerta pubbliche, private e in convenzione di servizi per la prima infanzia, rese disponibili per la prima volta in Italia. Ha promosso presso il Miur la realizzazione di un'indagine annuale di approfondimento sull'inserimento scolastico degli alunni con disabilità integrando così le informazioni amministrative di fonte Miur con informazioni sul profilo individuale degli alunni di fonte ISTAT.
Ottobre 2011	Idonea alla Preselezione per ricoprire il posto di Direttore delle statistiche sociali di Eurostat (Post of Director COM/2011/10315).
Dal 2004	Coordina l'indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali di tutti i Comuni italiani, finalizzata a produrre ogni anno i dati di base per il monitoraggio della spesa pubblica dedicata al welfare locale; in quest'ambito presiede numerosi tavoli tecnici interistituzionali per il coordinamento delle attività e per il continuo aggiornamento dei contenuti informativi e delle nomenclature utilizzate nella definizione delle prestazioni sociali; promuove e dirige innovazioni di processo che hanno portato ad una consistente riduzione dei tempi di rilascio dei dati, utilizzando i vantaggi in termini di efficienza e flessibilità offerti dalla piattaforma web, su cui poggia la rilevazione Ha progettato e coordinato la realizzazione dell'indagine rapida sull'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia, disegnata per soddisfare le esigenze di indicatori tempestivi di copertura e presa in carico dei servizi. Tale progetto è stato sviluppato nell'ambito di due specifiche convenzioni, la prima con il DPS, obiettivi di servizio, la seconda con il Dipartimento della famiglia e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Per le Regioni del Sud ha predisposto un piano di indagine che consente il rilascio dei dati a due mesi dalla chiusura della rilevazione con una copertura superiore al 90% Ha coordinato le attività relative al potenziamento del sistema informativo sulla disabilità, secondo il programma di lavoro previsto dalla convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (rinnovata per la terza volta), e del sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia, creato in attuazione di accordi presi tra l'Istat e l'Organizzazione Mondiale di Sanità.
2009-2019	Dal 2009 è Presidente (a semestri alterni) del Comitato di gestione del Protocollo di intesa nazionale avente per oggetto la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale. Nel 2016 ha partecipato ai lavori per la negoziazione di un nuovo Protocollo, sottoscritto a febbraio 2015, di durata quadriennale, che vede coinvolti ISTAT, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, UPI e ANCI per il coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alla persona.
2007- 2013	Ha promosso l'adesione dell'Istat alla Rete di ricerca associata al Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per l'area delle classificazioni internazionali e delle terminologie relative alla salute. Dal 2008 è membro del Comitato scientifico della suddetta Rete di ricerca sulla base di una specifica convenzione, stipulata in accordo con l'OMS, tra Istat, l'ARSFVG (Agenzia regionale di sanità del Friuli Venezia Giulia), l'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) "Istituto Neurologico Besta" di Milano.
Marzo 2007-Dicembre 2010	Da marzo 2007 a dicembre 2010, nell'ambito della Convenzione tra Ministero della Salute e l'Istituto Nazionale di Statistica, è stata responsabile scientifica di tre progetti finalizzati al potenziamento dell'informazione statistica sull'offerta e l'attività del settore della sanità pubblica e privata (su fondi del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria Siveas):

Ottobre 2000 - Novembre
2003

Coordinamento di 3 Unità
operative del Servizio
Sanità e Assistenza e
dirigente del progetto
"Sistema informativo
sull'Handicap"

Istituto Nazionale di
Statistica, (Istat) Viale Liegi
13
00198 Roma

E' stata responsabile dell' Implementazione della X Revisione della "Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati" (ICD-10) per la codifica delle cause di morte

Ha diretto le seguenti rilevazioni/elaborazioni del Programma Statistico nazionale

- indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
- indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza
- indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
- indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive
- indagine sulle donne dimesse per aborto spontaneo
- indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza
- indagine sulle notifiche di malattie infettive
- schede di dimissione ospedaliera (elaborazioni)
- struttura e attività degli istituti di cura
- indagine sulle cause di morte
- interventi e servizi socio-assistenziali delle amministrazioni provinciali
- presidi residenziali socio-assistenziali
- indagine pilota sui servizi sociali delle amministrazioni comuni
- Coordina il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.
- Ha avuto la supervision del progetto Eurostat su "preparation of the EU training Package on Certification of causes of death".

Ha coordinato inoltre:

- il progetto "Sistema Informativo sull'Handicap", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali
- il sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia
- il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.
- Il progetto Eurostat su "preparation of the EU training Package on Certification of causes of death" (supervision).

Ottobre 1997- Settembre 2000 Dirigente Unità Operativa Cause di morte e differenze di mortalità Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma	Ha promosso la totale reingegnerizzazione della rilevazione sulle cause di morte. Gli interventi innovativi hanno interessato diversi livelli dell'indagine, ma l'innovazione di maggior complessità ed impatto è stata l'implementazione del sistema di codifica automatica (Mlcar-acme) e la gestione del passaggio da codifica manuale a codifica automatica. Ha coordinato lo studio di <i>Bridge Coding</i>, realizzato secondo rigorosi criteri scientifici, per l'analisi e la documentazione della transizione dalla codifica manuale alla codifica automatica: oltre 250.000 records registrati in doppia codifica costituiscono una base informativa ricchissima, per lo studio della qualità della codifica.
Giugno 1996 – Settembre 1997 Dirigente Unità Operativa Differenze socio-demografiche di morbosità e mortalità Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma	Ha avuto l'incarico di studiare un più razionale utilizzo delle fonti amministrative, censuarie e campionarie in ambito Sistan per sviluppare indicatori di status socio economico per lo studio delle disuguaglianze nella salute Ha diretto l'indagine sulla mortalità differenziale, basata su procedure di record-linkage tra le schede di morte e dati individuali di censimento; . Ha coordinato il progetto di ricerca del Gruppo misto Istat-Inps su Analisi della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS
Febbraio 1995 - Maggio 1996 Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13	Responsabile della Seconda Indagine sulla Mortalità differenziale secondo lo status socio-economico Su incarico della Commissione di studio sulla mortalità differenziale, ha svolto studi e ricerche su: - analisi comparative delle tecniche di indagine utilizzate in altri Paesi - individuazione di una classificazione socio-economica per descrivere le differenze di mortalità in Italia - definizione di modelli analitici e strategie di analisi dei risultati - progettazione e validazioni di indicatori di sintesi per la stima delle differenze socio-economiche nella salute - progettazione della nuova indagine
Marzo 1992 – Maggio 1994 Ricercatore presso il Servizio Indagini Multiscopo sulle Famiglie	Si è occupata di tecniche di indagine, progettazione e conduzione di indagine, controlli di qualità, analisi dei dati in particolare nell'area sociale e socio-sanitaria nel cui ambito ha curato il piano di analisi e la pubblicazione di due volumi. ("I Disabili", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.11, 1995, Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.10, 1994.). Parallelamente si è inserita nel dibattito scientifico sui temi rilevanti del settore socio demografico approfondendo linee di ricerca relative a: Le disuguaglianze nella salute La disabilità e i contesti sociali della malattia Anziani e qualità della sopravvivenza.
Ottobre 1987-Febbraio 1992 Società Finsiel (ex- italsiel s.p.a).	Si è occupata del sistema formativo di base per neolaureati da avviare alla professione di informatico. Ha avuto incarichi di docenza in numerosi corsi di carattere informatico e incarichi di responsabilità nell'organizzazione e nella gestione dei cicli di formazione (ciascuno della durata di tre mesi) con funzioni di coordinamento dell'attività didattica. L'esperienza maturata in Italsiel le ha consentito di sviluppare capacità decisionali di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse, competenze informatiche e capacità formative e didattiche.

Incarichi in ambito internazionale

Novembre 2020 →	Membro della CES Task Force on Statistics on Children, Adolescents, and Youth, istituita a marzo 2020 e coordinata da UNECE
Dal 2001 →	Membro del Working Group on Public Health di l'Eurostat
2015	Membro della Task Force di Eurostat. su Global Activity Limitation Index (GALI)
2010-2014	Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini.
2011	Multicountry Workshop on Improving evidence in health and data collection on 27/10/2011 and - 28/10/2011 Skopje (invited expert). Event organized by the European Commission's DG Enlargement within the framework of the TAIEX Instrument.
2002 →	Washington Group on Disability Measurement di UNSD, e dal 2009 membro dello Steering Committee
2007-2008	Working party on Statistics: to discuss the European Parliament and Council Regulation in the fields of public health and health and safety at work statistics(Italian delegate), Bruxelles
2006/2007	Morbidity Statistics Development Group (MSDG) della Partnership on Health per il Sistema Statistico Europeo (esperto) .
2006	Progetto OCSE su "Costs of care for elderly populations"
2004/2005	Progetto Eurostat su Preparation of EU Training package on cerification of causes of death (Supervisor)
2003-2004	Referee per la rivista "Research in Social Science and Disability".
2002-2003	Project leader del Progetto European Disability Measuraments di Eurostat (EDM)
2002	EURO REVES (Rete di Ricerca finalizzata all'armonizzazione di strumenti di misura della salute e della disabilità in Europa)
1993-1996	Working Group dell'Azione Concertata della Comunità Europea su " Socioeconomic inequalities in morbidity and mortality: a comparative study" coordinato dal Prof. J.P. Mackenbach dell'Erasmus University , Rotterdam.
1992	REVES (International Network on Health Expectancy and the Disability Process/ RéseauEspérance de Vie en Santé)

Altri incarichi in ambito nazionale

- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Ministero della Salute – Istat
- Invitato permanente come rappresentane Istat alla Cabina di regia per il NSIS del Ministero della Salute.
- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Istituto Superiore di Sanità – Istat
- Rappresentante ISTAT nel Gruppo di lavoro sulle problematiche inerenti gli interventi preventivi delle malformazioni congenite, presso il Ministero della Sanità (nota n. 7890 del 17/6/1998, agli atti dell'Istituto).
- Supervisione metodologica del progetto "Censimento nazionale delle strutture di riabilitazione" promosso dalla Fondazione Baroni.
- Board Scientifico Progetto di Supporto alla Valutazione del Piano Nazionale per la Prevenzione 2014 – 2018, Progetto CCM 2014
- Membro del Comitato di redazione con il compito di valutare e selezionare i lavori da pubblicare nelle collane "Quaderni di Ricerca", "Contributi Istat" e "Documenti Istat"
- Membro del Laboratorio Sanità e Salute dell'Istat (Delibera presidenziale 435/P del 19/5/1998, agli atti dell'Istituto).
- Membro della Task force per la predisposizione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 1997 (Delibera presidenziale 681/P, agli atti dell'Istituto)
- Membro in rappresentanza dell'Istat del gruppo di lavoro del progetto Panel, nell'ambito della convenzione Istat, Università di Trento, Istituto Trentino di cultura, per la progettazione di Indagini longitudinali sulle famiglie.
- Membro del gruppo di lavoro misto ISTAT-INPS ARPA con funzioni di segretario (Delibera presidenziale 253/P del 7/4/1997, agli atti dell'Istituto), finalizzato allo studio della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS
- Gruppo di lavoro avente il compito, nell'ambito del nuovo sistema di Contabilità Nazionale, di favorire lo scambio di informazioni sulle attività innovative realizzate dalle strutture interessate e di individuare strategie di rilevazione e stima in grado di fornire gli elementi per l'implementazione del nuovo Sistema di Contabilità nazionale (agli atti dell'Istituto).
- Commissione di studio per la predisposizione di un repertorio informatizzato relativo a definizioni, nomenclature, classificazioni. (Delibera presidenziale 420/P del 27/6/1995, agli atti dell'Istituto)
- Membro con funzioni anche di segretario del Gruppo di lavoro misto Istat-Inps con il compito di definire gli accordi di collaborazione tra i due enti e di individuare le opportunità di uso statistico degli archivi INPS. (Delibera presidenziale 278/P del 28/4/1995, agli atti dell'Istituto)
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini sulla mortalità differenziale (agli atti dell'Istituto)

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

- Gruppo di lavoro ISTAT-Fondazione Smith Kline sull'Equità nella salute. Il gruppo è costituito in base al programma collaborativi Fondazione Smith Kline –ISTAT approvato dal Presidente dell'ISTAT con lettera SP/1019.93 del 24/12/1993.
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini multiscopo sulle famiglie (Delibera presidenziale 67/P del 15/7/1992, agli atti dell'Istituto)
- Commissioni di concorso Istat (varie)
- Commissione tecnica aggiudicatrice della gara pubblica mediante procedura aperta per l'appalto-concorso per i servizi di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, il cui bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. 31 maggio 2006

Italiano

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Livello avanzato	C1	Livello avanzato	B2	Livello intermedio	B2	Livello intermedio	B2	Livello avanzato

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

Ottima capacità di lavorare in team e di stabilire un clima collaborativo
Capacità di lavorare anche in condizioni difficili e sotto pressione
Propensione a favorire la crescita professionale e a trasmettere know-how.

Capacità e competenze organizzative

Oltre 30 anni di esperienza di management di strutture complesse.
Capacità di coordinare progetti e gruppi di lavoro, di stabilire priorità operative e pianificare le attività.
Ha organizzato convegni e conferenze internazionali per REVES, EC e UN (in particolare nell'ambito dei lavori per il Washington Group on disability statistics)

Pubblicazioni

1. L'INTERRUZIONE VOLONTARIA DI GRAVIDANZA IN UN'OTTICA GENERAZIONALE, a cura di: Marzia Loghi, Alessia D'Errico e Roberta Crialesi, ISBN 978-88-458-2147-9© 2024,Istituto nazionale di statistica
2. Memoria dell'Istat sul Piano europeo di lotta contro il cancro- Audizione della dott.ssa R. Crialesi [Istat-Audizione-Commissione-Affari-Sociali-3-ottobre-2023.pdf](#)
3. Memoria a cura della dott.ssa R. Crialesi Risoluzioni Loizzo n. 7-00183 e Girelli n. 7-00187 sulla raccolta e l'utilizzo dei dati sanitari Nota dell'Istituto nazionale di statistica
4. Contributo alla Relazione Cnel sui Servizi Pubblici 2024 Cap3. Servizi per la salute e il benessere, con riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda Onu 2030
R. Crialesi e A. Burgio dell'ISTAT (paragrafi 3.2.1., 3.2.3., 3.4.1., 3.4.2., 3.6.),Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini CNEL ottobre 2024.
https://i2.res.24o.it/pdf2010/S24/Documenti/2024/10/15/AllegatiPDF/Relazione%20sui%20servizi%20pubblici%202024_con%20allegati.pdf
5. Rapporto sulla sussidiarietà 2024 a cura di Vittadini. "Sussidiarietà e... welfare locale (2024):
 - M. Pratesi, Al. Solipaca, R. Crialesi Vittadini , Trend demografico e bisogni futuri di welfare
 - M. Pratesi, G. Milan, R. Crialesi, Cap 6. La spesa sociale dei Comuni

6. Report "I servizi educativi per l'infanzia in Italia -Stato dell'arte, personale e accessibilità dell'offerta Zerotre" Anno educativo 2022-2023 (accordo di collaborazione tra Dipartimento per le Politiche della Famiglia, l'Istat e l'Università Ca' Foscari Venezia)
7. Report "Nidi e servizi educativi per l'infanzia, stato dell'arte, criticità e sviluppi del sistema educativo integrato",2021. (accordo di collaborazione tra Dipartimento per le Politiche della Famiglia, l'Istat e l'Università Ca' Foscari Venezia)
8. Palombi L, Liotta G, Cialesi R, Gargiulo L, Iannucci L, Burgio A, Solipaca A, Gialloreti L and Blangiardo G (2022) Integrating Social and Health Care Needs Assessment to Meet the Demand for Care of the Elderly in Italy: A National Cross-Sectional Study. *J Gerontol Geriatr Med* 8: 118.
9. Report "Nidi e servizi educativi per l'infanzia, stato dell'arte, criticità e sviluppi del sistema educativo integrato",2021. (accordo di collaborazione tra Dipartimento per le Politiche della Famiglia, l'Istat e l'Università Ca' Foscari Venezia)
10. Grande E, U.Fedeli, M. Pappagallo, R. Cialesi, S.Marchetti, G.Minelli, I.Iavarone, L. Frova, G. Onder, F.Grippe (2022) Variation in Cause-Specific Mortality Rates in Italy during the First Wave of the COVID-19 Pandemic: A Study Based on Nationwide Data. *International journal of environmental research and public health*, Volume 19
11. Analysing complications of COVID-19 from death certificates: which ones kill most? [Rivista di Statistica Ufficiale, 2021 (1): 59-82, Rivista Di Statistica Ufficiale N. 1/2021
12. Evolution of Pathology Patterns in Persons Who Died From COVID-19 in Italy: A National Study Based on Death Certificates, March 2021 *Frontiers in Medicine* 8, DOI:10.3389/fmed.2021.645543
13. The Role of COVID-19 in the Death of SARS-CoV-2-Positive Patients: A Study Based on Death Certificates, October 2020, *Journal of Clinical Medicine* 9(11):3459, DOI:10.3390/jcm9113459
14. A Nicolucci, MC Rossi, F Dotta, K Vaccaro, R Cialesi, S Frontoni, L Morviducci, F Serra, A Lenzi, Urban diabetes: the case of the metropolitan area of Rome, *European Journal of Public Health*, Volume 28, Issue suppl_4, November 2018, <https://doi.org/10.1093/eurpub/cky213.207>
15. Cialesi R., Roma una città in continua evoluzione, *Health City Report 2022* (a cura di Lenzi A.,Serra F.,Spinato C.)
16. Cialesi R., Rossetti S., Dati demografici su Roma Città Metropolitana in *ROMA CITIES CHANGING DIABETES* <https://healthcitythinktank.org/reportccdroma2019.pdf>
17. Cialesi R., Rossetti S., Prevalenza e mortalità del diabete e delle malattie cardiovascolari in Italia e nelle Regioni Italiane, 12th Italian Barometer Report, *Diabetes Monitor - IBDO Foundation*, Anno 1 N°1-2019
18. Italian Obesity Barometer Report. A cura di Cialesi R., Nicolucci A., Sbraccia P. - *Obesity Monitor, IBDO Foundation* edizione Anno 1 N°1-2019 ed edizione Anno 2020.
19. Corsaro L., Santicchia S., Cosimi A.; Cialesi R., Da Empoli S., Dotta F., Gaudio A., Nicolucci A., Spinato C., Vaccaro K., Lenzi A., Misurare La Salute Delle Città Come Bene Collettivo in *Italian Health Policy Brief*, Anno VIII speciale 2018.
20. Buratta V., Cialesi R., Burgio A, Gargiulo L, Rossetti S. ed altri , *IL DIABETE E L'OBESITÀ IN ITALIA*, Executive Summary dell'11th Italian Diabetes & Obesity Barometer Report, *Healthy health Policy Brief*, Anno VIII speciale 2018.
21. Loeb, M.; Mont, D.; Cappa, C.; De Palma, E.; Madans, J.; Cialesi, R. The development and testing of a module on child functioning for identifying children with disabilities on surveys. I: Background. *Disabil. Health J.* 2018, 11, 495–501.
22. Cialesi R., Burgio A., Gargiulo L., Il diabete e l'obesità in Italia, in *Italian Diabetes Monitor, Italian diabetes & obesity Barometer Report* , IBDO Foundation 4th Year - April 2018 - N° 1
23. A. Lenzi, F. Dotta, S. Frontoni, R. Cialesi, A. Nicolucci, K. Vaccaro (2017) *Il progetto Cities Changing Diabetes*, *L'Endocrinologo* (2017) 18: 203.
24. Cialesi R., Burgio A., Gargiulo L., Il diabete e l'obesità in Italia, in *10th Italian Barometer Report, Diabetes Monitor - IBDO Foundation* - April 2017
25. Bruzzone S. Cialesi R. , Feriti gravi: Focus Italia alla Conferenza sulla sicurezza stradale IRTAD- ITF , in *Onda Verde* N.15, 2018, pag. 24-27
26. A Poscia, A Nicolucci, K Vaccaro, R Cialesi, L Corsaro, F Dotta, A Lenzi, W Ricciardi, The map of diabetes and its determinants within the metropolitan area of Rome: *European Journal of Public Health*, Volume 27, Issue suppl_3, November 2017
27. Cialesi R., Cricelli C., Da Empoli S., Dotta F., Frontoni S., Gaudio A, Lenzi A., Mannino D., Moccia F, Morviducci L., Nicolucci A., Pella R., Ricciardi W., Sesti G., Spinato C., Vaccaro K., *DALL'URBAN HEALTH ALL'URBAN DIABETES* in *Public health & health policy*, Anno V – n. 4 – 2017
28. Cialesi R., UrBes: benessere equo e sostenibile nelle città italiane, in *Health Policy in non Communicable Disease, Diabetes*, 4st Year – March 2017, Vol 4 n.1, pag-54-59
29. La salute riproduttiva della donna (volume a cura di Loghi M., Cialesi R, Istituto nazionale di statistica - Temi, Letture Statistiche ISBN 978-88-458-1944-5,© 2017
30. Loeb, M.; Cappa, C.; Cialesi, R.; De Palma, E. Measuring child functioning: The UNICEF/Washington,Group Module. *Salud Pública de México* 2017, 59, 485–487.
31. Cialesi R.,Quattrococchi L., Le indagini Istat per l'analisi della salute della popolazione immigrata in *EPidemiol Prev* 2017; 41 (3-4) Suppl 1: 7-10
32. Cialesi R., "Sviluppo economico sostenibile e salute dei cittadini: cosa, come e perché" in *Fare Rete Report* marzo 2017
33. Rapporti ISTISAN 16/26- Salute in Italia e livelli di tutela: approfondimenti dalle indagini ISTAT sulla salute. A cura di Giuseppe Costa, Roberta Cialesi, Alessandro Migliardi, Lidia Gargiulo, Gabriella Sebastiani, Paola Ruggeri e Francesca Menniti Ippolito 2016, v, 288 p
34. Cialesi R., Gargiulo L., Iannucci L, Spizzichino D., Gigantesco A., Disagio psicologico tra le giovani generazioni: una lettura dall'indagine ISTAT sulla salute, in *Rapporti ISTISAN 16/26*, 2016 pag 9-21
35. Rapporti ISTISAN 16/6, La mortalità in Italia nell'anno 2013. Giada Minelli, Moreno Demaria, Valerio Manno, Monica Vichi, Stefano Maria D'Ottavi, Giuseppe Loreto, Lucilla Di Pasquale, Roberta Cialesi, Luisa Frova, Stefano Marchetti, Fabio Galati, Susanna Conti 2016, ii, 160 p

36. Cialesi R., Burgio A (2016), "Professioni sanitarie: periscopio Istat su offerta e fabbisogno", AboutPharma, febbraio 2016 n.135 ISSN2282-6491
37. Carla Collicelli Domenico De Masi, Roberta Cialesi (2016), "L'impatto delle disuguaglianze socio-economiche sul diritto ad avere eguali opportunità di salute in Italia" COMITATO ETICO FONDAZIONE VERONESI. Hanno collaborato alla revisione dei testi Cinzia Caporale, presidente del Comitato Etico, e Marco Annoni, segretario scientifico del Comitato
38. Cialesi R., De Palma E., Battisti A.(2016), Building a Survey Module on Child/Youth Functioning and Disability, "International Measurement of Disability: Purpose, Method and Application- The work of the Washington group on Disability Statistics, Altman,B, Ed., Social Indicators series,61; Springer;pp151-166
39. Roberta Cialesi , Documento presentato al tavolo "La sfida demografica e l'invecchiamento. Assicurare la longevità" Atti del Convegno "Welfare, Italia", iniziativa Unipol e Censis, 10 dicembre 2015).
40. Cialesi R., F. Grippo, M.Pappagallo, A.Burgio, (2015) "Drug induced mortality: a multiple cause approach on Italian causes of death Register" , Epidemiology, Biostatistics and Public Health, Volume 12,n. 1 2015 Suppl.1 - Recent findings on the impact on Public Health systems of drugs use and abuse
41. Cialesi R., F.Grippo, M.Pappagallo, A.Burgio,(2015) "Hospitalization for drug-related disorders in Italy: trends and comorbidity", , Epidemiology, Biostatistics and Public Health, Volume 12,n. 1 2015 Suppl.1 - Recent findings on the impact on Public Health systems of drugs use and abuse
42. Cialesi R., De Palma E. Advances in the measurement of Child functioning and disability in "Proceedings of the 60th World Statistics Congress ISI 2015"
43. Laura Murianni, Alessandro Solipaca and Roberta Cialesi, Managing the complexity to measure social-health inequalities: a composite index approach related to individual data in Italy. Conference "dealing with complexity in society: from plurality of data to synthetic indicators", University of Padua, 17th and 18th of September 2015
44. Nicolucci, P. Sbraccia, R. Guerra, G. Scalera, P. Pisanti, R. Lauro, M. Carruba, R. Vettor, G. Medea, G. Fatati, S. Leotta, G. Marchesini, K. Vaccaro, R. Cialesi, C. de Waure, V. Atella, F. Spandonaro, S. Frontoni, F. Dotta, M.C. Rossi, A. Poscia, F. Di Nardo, A.M. Ferriero, W. Ricciardi,(2015) Il burden of disease dell'obesità in Italia , Health Policy in Non Communicable Disease, SPECIALE 2015 • N° 1, dx.doi.org/10.1016/j.hpd.2015.03.001
45. A. Battisti, R. Cialesi, E. De Palma, C. Di Priamo, A. Solipaca, Inserimento o inclusione scolastica degli alunni con disabilità? Workshop "Per una disabilità sostenibile Barriere, diritti, genere e vita indipendente", Napoli, 5-6 giugno 2013
46. Vincenzo Atella, Giuseppe Costa, Viviana Egidi e Roberta Cialesi, "Integrazione delle fonti di dati per analisi empiriche nel settore della sanità". Atti undicesima conferenza nazionale di statistica - Conoscere il presente, progettare il futuro, III sessione parallela: integrazione delle fonti per l'analisi sociale
47. Loghi M., D'errico A., Burgio A., Cotroneo R., Cialesi R. Le interruzioni volontarie di gravidanza: un focus sulle donne straniere, NEODEMOS.it , 10 ottobre 2012
48. Droga. Un mondo falso, un mercato opaco, evento di presentazione del libro bianco "Il mercato delle droghe: dimensione, protagonisti, politiche", Discussant, Roma, 16 maggio 2011
49. R. Cialesi, "Cooperation with Istat", EU-Project: New methodological tools for policy and programme evaluation. Workshop, Istat, 7-9 marzo 2011
50. R. Cialesi, G. Milan, Interventi e i servizi sociali dei Comuni - Anno 2008 - Statistiche in breve del 19 aprile 2011
51. Contributi per il rapporto annuale 2011: Il supporto offerto dai Comuni sul territorio: la rete di interventi e servizi sociali; Spesa sociale
52. Presentazione al volume "Analisi del bridge coding Icd9/Icd10 per le statistiche di mortalità per causa in Italia" collana Libri di ricerca metodologica (in pubblicazione)
53. Presentazione dell'Atlante ERA 2009 , relazione per la tavola rotonda (Roma , 3 dicembre 2010) http://www.atlantesanitario.it/index.php?option=com_content&view=article&id=87&Itemid=93#intervento3
54. R. Cialesi, Introduzione al volume Atlante ERA 2009 - Ospedalizzazione potenzialmente evitabile per genere e unità sanitaria territoriale- <http://www.istat.it/istat/eventi/2010/era/index.html>
55. R. Cialesi, Statistica pubblica e sanità: problemi aperti e nuove sfide, Sessione 9 "L'informazione statistica a supporto delle decisioni in sanità" , Atti della nona Conferenza nazionale di statistica, (Roma, 15-16 dicembre 2008)
56. R. Cialesi, M. C. Romano, L. Sabbadini, Dossier famiglia 2010: 245 – 2010 Famiglia in cifre, Istat, Roma, 86 p.
57. R. Cialesi, G. Milan, L'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia - Anno scolastico 2008/2009, Statistiche in breve del 14 giugno 2010
58. R. Cialesi (in collaborazione con il gruppo di ricerca) Rapporto conclusivo del progetto Siveas "Potenziamento dell'informazione statistica sull'offerta e l'attività del settore della sanità pubblica e privata", ottobre 2010
59. G. Damiani, R. Cialesi, (in collaborazione con altri autori), An ecological study on the relationship between supply of beds in long-term care institutions in Italy and potential care needs for the elderly, BMC Health Services Research 2009, Published: 24 September 2009.
60. R. Cialesi (in collaborazione con altri autori), , Induced abortion: the Italian issues of foreign women in an international perspective, XXVI IUSSP International Population Conference, 27 September -2 October 2009, Poster Session.
61. R. Cialesi (in collaborazione con altri autori), Induced abortion in Italy: A comparison among immigrants and women living in their country of origin ,12 World Congress on Public Health, April 2009, Poster Session.
62. Drug-Related Deaths (DRD) Standard Protocol, version 3.2 2009 Coordination: European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA) (served as National expert)
63. Ministero della Salute, contributo per la Relazione sullo Stato Sanitario del Paese vari anni, capitolo demografico
64. Burgio A., Cialesi R, Capocaccia R. Tavilla A. "I tumori negli adolescenti e nei giovani adulti – Dati recenti" , Alteg, Roma, 2008

65. C. Canali, R. Cialesi, G. Dalla Zuanna, LL. Sabbadini, T. Vecchiato La famiglia in Italia Dossier statistico, 2007.
66. Alessandra Burgio, Roberta Cialesi, Alessandro Solipaca Irene Rocchetti (2007) – Un'analisi territoriale dell'appropriatezza ospedaliera , Rapporto CEIS Sanità 2007.
67. Verdecchia A., Caldora M., Frova L., Cialesi R., Berrino F. "Nuove evidenze nell'evoluzione della mortalità per tumori in Italia", vol. n. 5, Indicatori Statistici, ISTAT-ISS, 2005.
68. Cialesi R., Frova L., Grippo F. Capitolo 2: Mortalità, in "I tumori negli adolescenti e nei giovani adulti. Anni 1990-2000", Istat-ISS-ALTEG, Collana Informazioni, n. 34, 2005
69. Buratta V., Cialesi R. (2002) Le famiglie con problemi di assistenza e sistema di sostegno, Famiglie e mutamenti sociali, Vol II, il Mulino.
70. Burgio A., Cialesi R (edited by), "I tumori negli adolescenti e nei giovani adulti", Fuori collana, ISTAT, Roma, 2001.
71. R. Cialesi (a cura di), "Towards an integrated system of indicators to assess the health status of the population", 9th Reves International Meeting Proceedings, december 11-13 1996 Rome Italy, vol.n. 4, Essays, ISTAT, 1999.
72. Bruzzone S., Cialesi R., Frova L., (a cura di), "Cause di morte. Anno 1995", Annuari ISTAT, 1999.
73. Buratta V., Cialesi R., "I Disabili", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.11, 1995.
74. Buratta V., Cialesi R. "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.10, 1994 .
75. Burgio A., Cialesi R., Loghi M.(2004), Health for All Italia: an information system on health, Supporting paper, al Joint UNECE/WHO/EUROSTAT meeting on Measurement of Health Status, Ginevra 24-26 maggio 2004, Working Paper n. 26
76. Battisti A., Buzzone S., Frova L., Cialesi R., Marchetti S. (2001), A multivariate analysis to evaluate the effects of automated Coding in mortality by cause: an overview on regional differences in Italy, Proceedings of the International Collaborative effort on Automating Mortality Statistics, Volume II, ed. M. Minino, H.M. Rosenberg, CDC, NCHS, Hyattsville, Maryland, pp.320-332
77. Cialesi R. (1999), Social inequality in health in Italy: some evidences and recent trend from Italian Health Surveys, in Towards an integrated system of indicators to assess the health status of the population, 9th Reves International Meeting Proceedings, ESSAYS n. 4 Istat.
78. Cialesi R., Frova L., Marchetti S.(1998), The impact on mortality related procedures and data of introducing automated cause coding in Italy, Contributed Papers, NTTS 98, International Seminar on New Techniques&Technologies for Statistics, 4-6 novembre, Sorrento.
79. Costa G., Cialesi R., Filippi M., Picanza G. (1998) Administrative data and Epidemiological Studies, , Contributed Papers, NTTS 98, International Seminar on New Techniques&Technologies for Statistics, 4-6 novembre, Sorrento
80. Cialesi R. (1994), Italian population health status: methods, surveys and results in General report of the 7th meeting of the International Network on Health Expectancy, REVES 7 Canberra.
81. Buratta V., Cialesi R. (1993), Salute e speranze di vita, Atti del I Convegno dei giovani studiosi dei problemi di popolazione, Roma 2-4 giugno.
82. Buratta V. Cialesi R. (1992), Italian population health status: methods, surveys and results in General report of the 6th meeting of the International Network on Health Expectancy, REVES 6 Montpellier.
83. Cialesi R., Frova L., Marchetti S. (2001), Sistemi di supporto alla decisione: uso di procedure automatizzate per la codifica automatica della cause di morte in Italia, in atti del Convegno AIIM, XI Congresso Nazionale di informatica Medica Abano Terme, 15-17 Marzo 2001
84. Boccuzzo G., Buratta V., Cialesi R., Frova L. (1996), L'abortività legale in Italia: dalla legge 194 ad oggi, Atti della SIS, XXXVIII Riunione scientifica dalla Società Italiana di Statistica, Rimini, 9-13 aprile.
85. Cialesi R., Reale A.(1997), Le disuguaglianze socio-economiche nelle condizioni di salute degli anziani, in La salute degli anziani, Atti del Convegno, Roma 21-22 marzo 1995, IRP (a cura di), monografie 7/1997, pp.207-233
86. R. Cialesi (in collaborazione con altri autori) Cap. 14.2 L'introduzione del sistema di codifica automatica per i dati di mortalità, in "Sistema sanitario e salute della popolazione", Collana Informazioni, Istat. 2000
87. R. Cialesi (in collaborazione con altri autori), Capitolo 15 Sintomi, segni e stati morbosi mal definiti, in La mortalità in Italia nel periodo 1970-1992: evoluzione e geografia (1999), ISTAT-ISS, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.
88. R., Cialesi , (in collaborazione con altri autori), Capitolo 17 La problematica dei dati di mortalità e la qualità della codifica, in La mortalità in Italia nel periodo 1970-1992:evoluzione e geografia (1999), ISTAT-ISS, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma.
89. R., Cialesi , (in collaborazione con altri autori),Nota Metodologica, Cause di morte. Anno 1995, Annuari ISTAT, 1999.
90. R. Cialesi (1994), Strategia di campionamento e attendibilità delle stime, in Incidenti in ambiente domestico, Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol. 3.
91. Burgio A., Cialesi R (2005) How is the production of health statistics organised in Italy in "SIGMA The Bulletin of European Statistics, An injection of statistics into health policy", n. 01/2005, Belgium
92. Cialesi R. De Palma E (2004), Monitoring People with Disabilities in Italy: Social policy and Statistical Information system, su "Research in Social science and Disability, Volume 4, March 2004.
93. Conti S, Masocco M, Pezzotti P, Toccaceli V, Vichi M, Cialesi R, Frova L, Rezza G.(2002) Excess mortality from liver disease and other non-AIDS-related diseases among HIV-infected individuals in Italy. J Acquir Immune Defic Syndr. 2002 Jan 1;29(1):105-7.
94. Cavelaars AE, Knust AE, Geurts JJ, Cialesi R, et al. (2000), Educational differences in smoking: international comparison, British Medical Journal, volume 320 22 Apr 2000, pp.1102-1107.
95. Cavelaars AE, Kunst AE, Geurts JJ, Cialesi R, Grotvedt L, Helmer U, Lahelma E, Lundberg O, Mielck A, Rasmussen NK, Regidor E, Spuhler T, Mackenbach JP.(2000), Persistent variations in average height between countries and between socio-economic groups: an overview of 10 European countries.,Ann Hum Biol. 2000 Jul-Aug;27(4):407-21.

96. Cavelaars AE, Knust AE, Geurts JJ, Crialesi R, et al. and J P Mackenbach (1998), Differences in self reported morbidity by educational level: a comparison of 11 western European countries, *J.Epidemiol Community Health*, Apr 52(4) pp.219-27.
97. Mackenbach JP e i membri dell'EU working group on socioeconomic c inequality in Health, (1998), Socioeconomic inequalities in stroke mortality amog middle aged men; an international overview, *Stroke*, 1998, Nov, 29 (11) pp.2285-91.
98. Kunst AE, Groenhouf F, Mackenbach JP (Crialesi membro del WG) (1998), Mortality by occupational class among men 30-64 years in 11 European countries. EU Working Group on Socioeconomic Inequalities in Health *Soc Sci Med*. 1998 Jun;46(11):1459-76
99. G.A. Barbieri, R. Crialesi, L. Picozzi (2005) Rapporto annuale Istat. La situazione del Paese nel 2004, *Giornale del Sistan* 29/2005
100. A.d'Errico, M Filippi, M Demaria, G. Picanza, R. Crialesi, G Costa, G Campo, M Passerini (2005), Occupational mortality in Italy during 1992, assessed through record-linkage between pension records and death certificates, *Med Lav*. 2005 ;96 Suppl:s52-65
101. Crialesi R., Burgio A., Capocaccia R. Verdecchia A. (2004), Vite sospese, quando il cancro colpisce gli adolescenti, in *Rivista dell'associazione italiana di oncologia medica*, Anno IV - numero 8 Marzo 2004
102. Costa G., Marinacci C., Spadea T., Gnani R., Bruzzone S., Burgio A, Crialesi R (2004), La ricerca di eterogeneità negli indicatori sanitari in "Salute e Territorio", Anno XXV, Luglio-Agosto 2004, Pisa, pagg. 239-249
103. Burgio A., Crialesi R., Loghi M. (2003) Health for All-Italia: un sistema di indicatori sulla sanità e sulla salute, *Igiene e Sanità pubblica*, Volume LIX –N.1/2 Gennaio/Aprile 2003, pag 76-97.
104. Seconda Indagine sulla mortalità differenziale secondo alcuni fattori socio-economici. Anni 1991-1992 ISTAT, *Collana Informazioni*, n. , 2000 (Coordinamento scientifico)
105. "La Nuova Indagine sulle Cause di morte. La codifica automatica, il bridge coding e altri elementi innovativi", ISTAT, *Metodi e Norme*, n. 8, 2001 (coordinamento scientifico) e autrice dei Cap.1
106. Crialesi R., Frova L., Rocchi F., Verdecchia A.(1999) An integrated approach to measure the health status of the Italian population, *Rivista di statistica Ufficiale, Quaderni di Ricerca*, n.1 Istat, Franco Angeli ed. Pp.9-22
107. Buratta V., Crialesi R. (1996), Le famiglie dei disabili: profilo socio-demografico e relazionale, in *Rassegna Italiana di Sociologia* n.3/96 il Mulino.
108. Turrini A., Buratta V., Crialesi R.(1996) Gli stili alimentari in Italia: potenzialità di analisi offerte dalle statistiche ufficiali, *Induzioni* n.13, ed.Giardini, Roma
109. Buratta V., Crialesi R. (1995), Gli incidenti in casa nell'infanzia e nell'adolescenza, in *Induzioni* n.9, ed.Giardini, Roma.
110. Buratta V., Crialesi R. (1995), La tossicodipendenza attraverso i dati del censimento della popolazione, *Osservatorio delle leggi sulla droga*, XIII Rapporto, settembre.

Relazioni e Rapporti per Istituzioni

111. R. Crialesi, F.Grippo, et al. Contributo al LIBRO BIANCO LE MALATTIE EPATICHE Definizione di ambiti e interventi per un approccio integrato, 2024
112. R. Crialesi, G. Sebastiani,, Nota Metodologica: Potenzialità e limiti delle rilevazioni, parte ii. domanda di sostanze: uso e problematiche, Relazione annuale al Parlamento 2015 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia.
113. R. Crialesi F.Grippo, M.Pappagallo,, "Mortalità indotta", paragrafo 4.2, pag 353-362, parte ii. domanda di sostanze: uso e problematiche, Relazione annuale al Parlamento 2015 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia.
114. R. Crialesi F.Grippo, M.Pappagallo,, "Ricoveri ospedalieri droga correlati", , paragrafo 3.4.2, pag 334-341PARTE II. DOMANDA DI SOSTANZE: USO E PROBLEMATICHE, Relazione annuale al Parlamento 2015 sullo stato delle tossicodipendenze in Italia
115. R. Crialesi, S. Gazzelloni (2014), I sistemi di indagine utili alla prevenzione e il Sistema Statistico Nazionale, Rapporto ISTISAN Registri e Sorveglianze Sanitarie
116. R. Crialesi ERA-Epidemiologia e ricerca applicata, Atlante 2008 , Novità editoriali, *Giornale del Sistan* 40/2009
117. Ministero della Salute (2009), Relazione sullo Stato Sanitario del Paese 2007-2008, par. 1.2, 1.3, 1.4 pag. 7-27
118. Ministero della Salute (2008) Lo stato di salute delle donne in Italia, Primo Rapporto sui lavori della Commissione "Salute delle Donne", Roma, •Boldrini R, Burgio A, Ceccolini C, Conti S, Crialesi R, Di Cesare M, Lispi L, Loghi M, Michieli R, Pastore L, Pera A, Prete A, Terenzi S, Minelli G, ed. La salute delle donne in Italia nel contesto demografico e sociale. In: Prete A, Pastore L, Tellini V, ed. Lo stato di salute delle donne in Italia. Primo rapporto sui lavori della Commissione "Salute delle donne" Roma: Ministero della Salute; 2008. p.21-28.
119. ERA Epidemiologia e Ricerca Applicata (2008) Schede di dimissione ospedaliera per genere ed Usl Atlante 2008, (www.atlantesanitario.it)
120. Ministero della Salute (2008) Certificato di assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - Anno 2005 - Contributo in qualità di componente del gruppo di lavoro interistituzionale presieduto dall'Ufficio di Direzione Statistica del Ministero della Salute.
121. Istituto Superiore di Sanità; Istituto Nazionale di Statistica La mortalità in Italia nell'anno 2010. Monica Vichi, Giada Minelli, Stefano Maria D'Ottavi, Giuseppe Loreto, Valerio Manno, Maria Masocco, Grazia Rago, Roberta Crialesi, Luisa Frova, Stefano Marchetti, Moreno Demaria, Susanna Conti, 2013, ii, 155 p. Rapporti ISTISAN 13/10
122. Istituto Superiore di Sanità; Istituto Nazionale di Statistica La mortalità in Italia nell'anno 2007 Giada Minelli, Valerio Manno, Stefano Maria D'Ottavi, Maria Masocco, Grazia Rago Monica Vichi, Roberta Crialesi, Luisa Frova, Moreno Demaria , Susanna Conti Rapporti ISTISAN (2010) 10/27:
123. Istituto Superiore di Sanità; Istituto Nazionale di Statistica La mortalità in Italia nell'anno 2006. Giada Minelli, Valerio Manno, Stefano Maria D'Ottavi, Maria Masocco, Grazia Rago, Monica Vichi, Roberta Crialesi, Luisa Frova, Moreno Demaria, Susanna Conti 2010, ii, 173 p. Rapporti ISTISAN 10/26

124. ERA-web: epidemiologia e ricerca applicata, Convegno Roma, 11 giugno 2009, (tavola rotonda)
<http://www.istat.it/istat/eventi/2009/11giugnoERA/index.html>
125. ERA Epidemiologie e Ricerca Applicata,(2007).Mortalità evitabile e contesto demografico per Usl, Atlante 2007
126. ERA Epidemiologie e Ricerca Applicata, (2006) Mortalità evitabile e contesto demografico per Usl, Atlante 2006, (volume anche on line sul sito www-E_R_A.it)
127. "Atlante della Sanità Italiana /1999 Prometeo" Indagine sulle realtà territoriali delle Aziende Usl: stato di salute della popolazione, servizi sanitari, contesto demografico ed economico, Esis – Edizioni Studi e Servizi di Interesse Sanitario srl Roma, 1999.
128. Relazioni trimestrali di monitoraggio attività e relazione finale dei Progetti in convenzione con il Ministero della Salute (Siveas).
129. Ministero della Salute (2008) Certificato di assistenza al parto (CeDAP). Analisi dell'evento nascita - Anno 2005 - Contributo in qualità di componente del gruppo di lavoro interistituzionale presieduto dall'Ufficio di Direzione Statistica del Ministero della Salute.
130. Ministero della Salute (2009) Relazione sullo Stato Sanitario del Paese 2007-2008
Anno di pubblicazione: 2009
131. Burgio A., Cialesi R., "Anziani" Relazione sullo stato sanitario del paese – 2001-2002, Ministero della Salute, Direzione generale Studi, Documentazione sanitaria e Comunicazione ai cittadini, Roma
132. Cialesi R., "Qualità della sopravvivenza" Relazione sullo stato sanitario del paese - 2000, Ministero della Salute, Direzione generale Studi, Documentazione sanitaria e Comunicazione ai cittadini, Roma
133. Cialesi R., "Disabili" Relazione sullo stato sanitario del paese - 2000, Ministero della Salute, Direzione generale Studi, Documentazione sanitaria e Comunicazione ai cittadini, Roma..
134. Cialesi R. Frova L. Feola G. L. A. Johansson (1998) C3 Italy in European community – Eurostat coding of causes of death in european community, final report june 1998
135. ISTAT, Rapporto annuale: La situazione del paese nel 2004 (vice co-ordinator)
136. Burgio A., Cialesi R., La qualità della sopravvivenza: salute ed autonomia in La situazione del Paese nel 2002
137. Cialesi R., Disagio economico e condizioni di salute, Rapporto annuale: La situazione del paese nel 1997, ISTAT.
138. Cialesi R., La tossicodipendenza tra i giovani , Rapporto annuale: La situazione del paese nel 1996, ISTAT.
139. Buratta V., Cialesi R., La recente dinamica della sopravvivenza in Italia, Rapporto annuale: La situazione del paese 1992, ISTAT
140. Conti S, Farchi G, Capocaccia R, Cialesi R Masocco M, Minelli G, Scipione R, Toccaceli V, Vichi M, , Frova L. (2001). La mortalità in Italia nell'anno 1995. Rapporti ISTISAN. 2001. 01(18): 163.
141. Conti S, Farchi G, Capocaccia R, Cialesi R,Masocco M, Minelli G, Scipione R, Toccaceli V, Vichi M, Frova L. (2001). La mortalità in Italia nell'anno 1996. Rapporti ISTISAN. 2001. 01(19): 143.
142. Conti S, Farchi G, Capocaccia R, Cialesi R, Masocco M, Minelli G, Scipione R, Toccaceli V, Vichi M, Frova L. (2002). La mortalità in Italia nell'anno 1998. Rapporti ISTISAN. 2002. 02(31): 185.
143. Studio HERA (2005), Mortalità nei primi due anni di vita in Italia: Sudden Infant Death Syndrome (SIDS) e altre morti inattese, Rapporti ISTISAN 2005 05(2) (come membro del comitato scientifico)

Reports per Gruppi e progetti internazionali

144. Cialesi R., De Palma E. - The WG-UNICEF Module on Child Functioning and disability: review of the work, 15th WG meeting, October 27, 2015 – Copenhagen (Denmark).
145. Cialesi R., Fulfilling the UN Convention obligations in relation to data collection: Strategies and Actions taken in Italy, Unit for Rights of persons with Disabilities, European Commission DG Employment. Work Forum on the implementation of the UN Convention on the rights of persons with disabilities. 29 aprile 2015, Brussels
146. De Palma E , Cialesi R.,Loeb M., Review and presentation of the Module on Child Functioning and Disability: past, and recent developments, Fourteenth Meeting of the Washington Group on Disability Statistics Automóvil Club Argentino Buenos Aires, Argentina 8-10 October 2014
147. Mitchell Loeb, USA and Roberta Cialesi, Italy, Discussion of plans for field testing and preliminary results from analysis of field test data Speakers: Thirteenth meeting Amman,29-31 October 2013,
148. De Palma E , Cialesi R.,Loeb M., The WG Workgroup on Child Functioning and Disability, Thirteenth meeting Amman,29-31 October 2013,
www.cdc.gov/nchs/data/washington_group/meeting13/wg13_session4_1_depalma_cialesi_loeb.pdf
149. UNICEF Measuring the Environment: UNICEF-WG Brainstorming meeting on facilitators and barriers to school participation for children with disability - Participation and environments in the compulsory schools. 10-11 June 2013, New York
150. Cialesi R., De Palma E, Loeb M.- The WG Workgroup on Child Functioning and Disability , 12th WG meeting, October 24, 2012 – Bangkok (Thailand) Module on child functioning and disability: questions proposed (1)
www.cdc.gov/nchs/ppt/citygroup/meeting12/WG12_Session5_1_Cialesi.pdf
www.cdc.gov/nchs/ppt/citygroup/meeting12/WG12_Session5_3_Cialesi_DePalma_Loeb.pdf
151. UNICEF. Expert consultation on the Measurement of Child Disability, Child Functioning Module: Seeing, Hearing, Mobility, Self-care questions. 6-8 June 2012, New York
152. Cialesi R. Development of a disability question set suitable for children, 11th WG meeting, November 15th, 2011 – Southampton, (Bermuda) www.cdc.gov/nchs/ppt/citygroup/meeting11/WG11_Session5_1_Cialesi.pdf

153. Jennifer Madans, Barbara Altman and Elizabeth Rasch (U.S.); Renee Langlois (Canada); and Elena DePalma and **Roberta Crialesi** (Italy) Plan for Governance: Terms of reference Washington Group on Disability Statistics (WG) 3/2272004 www.cdc.gov/nchs/data/washington_group/meeting3/WGgov_rev2.pdf
154. Crialesi R. Battisti A. et al Country Report ITALY in Beadle-Brown J and Kozma (2007) Deinstitutionalisation and community living – outcomes and costs: report of a European study. Volume 3. Canterbury: Tizard Centre, University of Kent
155. Principles and guidelines for diagnosis-specific morbidity statistics 23 April 2007, This document was prepared by the Morbidity Statistics Development Group (MSDG) during 2006/07. Participants to the MSDG were Roberta Crialesi (Italy), LiisRooväli (Estonia), Jacques Bonte (Belgium), Howard Meltzer (United Kingdom), BjörnSmedby (Sweden), Sabine Gagel (Eurostat), Marleen De Smedt (Eurostat).
156. Gaétan Lafortune, Gaëlle Balestat, and the Disability Study Expert Group Members (2007) Trends in severe disability among elderly people: assessing the evidence in 12 oecd countries and the future implications , OECD HEALTH WORKING PAPERS NO. 26 (Crialesi R. in qualità di national expert per l'Italia)
157. Roberta Crialesi, Elena De Palma, In collaboration with M. De Smedt, J. Bonte, M. de Klein, General Measure on People with Disabilities in the European Statistical System (E.S.S.) FIRST DRAFT REPORT. Washington Group on Disability Statistics 9-10 January 2003 Ottawa - Canada
www.cdc.gov/nchs/data/washington_group/meeting2/DePalma_part1.pdf
158. Crialesi R., De Palma (2003) "General Measures for People with Disabilities in the European Statistical System (ESS), Comparative analysis of general measure(s) on disability used in Europe", Research Report for the EDM Project, Eurostat
159. Crialesi R., De Palma (2003) "General Measures for People with Disabilities in the European Statistical System (ESS), Comparative analysis of Minimum European Module", Research Project pag.1-81, Washington Group on Disability Statistics
160. Egidi V., Crialesi R. (2002) Chapter 1: Chronic Morbidity, Selection of coherent set of Health Indicators for the European Union, EuroReves II, Final Report, a cura di J.M.Robine, C.Jagger, I. Romieu.
161. Presentations on purpose of measurement and introduction of global measures and types of surveys or censuses used. Speakers: Roberta Crialesi, Coordinator of Health Statistics Office, ISTAT National Institute of Statistics, Italy Washington Group on Disability Statistics Omni Shoreham Hotel Washington, DC February 18-20, 2002
162. Crialesi R., De Palma E., (2002), Indicators on Integration of disabled people into social life, contributo al meeting dell' European Disability Measurement (EDM) Project, Partnership on health of Eurostat.31 gennaio 2002.
163. Crialesi R., De Palma E., (2002), Purpose of measurement and users of statistical data on disability, Research Report for the EDM Project, Eurostat
164. Country report from the Concerted action "Socio- economic inequalities in morbidity and mortality in Europe: an international comparison" Report 109 Italy - Morbidity, Multipurpose household Survey, cycles IV-V, Erasmus university, Rotterdam. (elaborazioni e consulenza per la predisposizione del Country report).
165. Cavelaars AE, Knust AE, Geurts JJ, Crialesi R, et al. (1998), Variations in average height between 10 European countries and between socio-economic groups within these countries, Working paper.
166. Served as member of the EU working Group on Socioeconomic Inequalities in Health for the following::
167. Kunst AE, Cavelaars AE, Groenhof F, Geurts JJ, Mackenbach JP, EU working Group on Socioeconomic Inequalities in Health, Socioeconomic Inequalities in morbidity and mortality in Europe Volume 1: Main report,1996 mgz, Erasmus University Rotterdam.
168. Kunst AE, Cavelaars AE, Groenhof F, Geurts JJ, Mackenbach JP, EU working Group on Socioeconomic Inequalities in Health, Socioeconomic Inequalities in morbidity and mortality in Europe Volume 2: Working Documents, 1996 mgz, Erasmus University Rotterdam.
169. Kunst AE, Cavelaars AE, Groenhof F, Geurts JJ, Mackenbach JP, EU working Group on Socioeconomic Inequalities in Health, Socioeconomic Inequalities in morbidity and mortality in Europe Volume 3: Country Reports, 1996 mgz, Erasmus University Rotterdam.
170. Kunst AE, Cavelaars AE, Groenhof F, Geurts JJ, Mackenbach JP, EU working Group on Socioeconomic Inequalities in Health, Socioeconomic Inequalities in morbidity and mortality in Europe Volume 4: Determinants, 1996 mgz, Erasmus University Rotterdam.